

12 gennaio 2012 – 12 gennaio 2017

IN MEMORIA DEL POLIZIOTTO DI QUARTIERE NICOLO' SAVARINO BARBARAMENTE ASSASSINATO

“Mogli e figli piangono i loro mariti , padri e fratelli, amici e colleghi si struggono nel dolore: divise macchiate di sangue innocente, uomini morti in onore del proprio lavoro, della propria divisa, del proprio ideale.

Non ci sono più Savarino e Liguori, Cinque e Bruner, non ci sono più Sara Gambaro e Maria Ilardo, non ci sono più numerosi altri veri uomini e donne che in Divisa hanno dato la vita nella lealtà verso le Istituzioni e la legge, in un quotidiano impegno sempre degnamente rappresentato.

E' rimasto un vuoto, una ferita aperta, un'offesa alla Divisa, una violenza alla vita , una nefandezza verso la dignità umana.

Quelle Divise macchiate di sangue, quei martiri immolati, con onore, in difesa dell'altrui incolumità, chiedono, a gran voce, giustizia ed uguaglianza alle altre Divise.

Chiedono che mai più possa accadere che figli, madri, padri, moglie e fratelli dei caduti per servizio della Polizia Locale siano trattati come paria senza diritti, siano lasciati soli, abbandonati dalle stesse Istituzioni per cui hanno dato la vita.

Nicolò Savarino e tutti gli eroi della Polizia Locale sono il simbolo di una catena di sangue che deve essere per sempre spezzata.

Quelle Divise macchiate di sangue chiedono giustizia!”

A NICOLO' SAVARINO "Eroe civico"

“ Il volto sconvolto riverso sulla strada
un capannello folto tra gente che non bada.
Urla di dolore di strazio di stupore risale
dalla strada del sangue il tuo l'odore.
Celeri i soccorsi ma ogni speranza vana
corpo nell'asfalto la bici ormai lontana.
Un vigile gentile amato dal quartiere
ucciso da un codardo nel pieno del dovere.
Rimane del tuo gesto un vivido ricordo
in chi ti ha conosciuto un intimo rimpianto.
Ripasso ogni mattina negli anni dopo il fatto
e sento un gran dolore non è scomparso affatto.
Mi resta solamente parlare e riparlare di te
e quel che accadde per non dimenticare.” (di Apollonia Lupinacci)